



# **NO ALLO SPEZZATINO! TUTTI ALLA MANIFESTAZIONE A ROMA!**

Nonostante i tentativi dell'azienda di nascondere i fatti reali, continuiamo a vedere un comportamento che lascia presagire una vendita in tempi brevi.

Le indiscrezioni riportano che la vendita sta subendo un'accelerata verso una soluzione sempre più orientata alla divisione di attività tra terrestre e navale, prefigurando uno spezzatino della BU e il rischio di tenuta dei 4 siti.

Leonardo ha deciso di vendere la BU Sistemi di Difesa al miglior offerente **al solo scopo di fare cassa.**

## **DICIAMO NO A QUESTA PROSPETTIVA SCELLERATA!**

Come Fiom e UILM denunciemo il danno incalcolabile per il Paese che deriverebbe dal vendere ad aziende estere la nostra BU, perché significherebbe cedere tecnologie e know-how strategici per il nostro sistema Difesa e l'uscita definitiva dal riassetto della Difesa europea perdendo il ruolo di primo piano che oggi l'Italia potrebbe avere, grazie all'eccellenza che Oto Melara e Wass esprimono a livello europeo e mondiale nei loro settori di business.

I possibili acquirenti esteri, specializzati esclusivamente in campo terrestre, hanno interesse ad acquisire la nostra BU con l'obiettivo di eliminare un concorrente del settore e avere campo sgombro sulle prossime commesse (stimate in circa 2 miliardi di euro) con l'Esercito Italiano per la sostituzione di tutti i mezzi cingolati.

A livello sindacale **NON ACCETTEREMO** uno "spezzatino" della Oto Melara e Wass e delle proprie linee di prodotto (terrestre, navale, subacqueo e munizionamento) e scelte che mettano in pericolo l'assetto e la tenuta occupazionale della BU Sistemi di Difesa.

## **NO ALLO SPEZZATINO. NO ALLA PERDITA DI ASSET STRATEGICI.**

### **LEONARDO NON PUO' SVENDERE LE NOSTRE ECCELLENZE SOLO PER FARE CASSA!**

**Siamo comunque contrari alla svendita delle competenze delle tecnologie e del Know-How presente nella BU SDI.**

Le Segreterie territoriali Fiom e UILM del sindacato e la RSU di Fiom e UILM hanno portato la vertenza al livello più alto.

**Fiom e UILM nazionali hanno quindi indetto per il giorno 6 dicembre 2021 una manifestazione a Roma presso la sede centrale di Leonardo, per dire NO alla Vendita e NO a questa politica industriale senza prospettive.**

**[I lavoratori interessati a partecipare alla manifestazione sono invitati a comunicare la propria adesione ai delegati Fiom e UILM](#)**